

Ill^{mo} et R^{mo} Sig^{or} mio oss^{mo}.

Hò ricevuto una lettera di V. S. Ill^{ma} delli 18 di questo intorno alli negotii de Procidani; et dopo ringratiatola senza fine di tutti gli avisi, avvertimenti et ricordi ch'è restata servita di darmi, la supplico à degnarsi di vedere dall'incluso foglio quel che si risponde à tutti i capi et alle pretendenze di quegli huomini, li quali io hò sempre havuto desiderio che siano ben trattati et accarezzati, et non si dia mai ne à loro, ne à gli altri pur una minima occasione di giusta querela. Il che son sicuro che così sarà creduto da V. S. Ill^{ma}, sapendo per lungo tempo qual sia sempre stata la volontà mia verso li figliuoli et sudditi spirituali. Et con baciar' à V. S. Ill^{ma} riverentemente le mani, le prego per fine dal Signore Iddio felicità perpetua. Di Napoli alli 21 di Maggio 1602.

Di V. S. Ill^{ma} et R^{ma}

humilissimo et aff^{mo} servitore

Il Card. Gesualdo

S^r Card^{le} Bellarmino.

Adr.: All' Ill^{mo} et R^{mo} Sig^{re} mio oss^{mo} il Sig^r Card^{le} Bellarmino.

Capua.

[F. B. 3, f. 21. Signat. autogr.]